

# IL TRIULI

(Direzione ed Amministrazione: Via Pr. Cutura N. 6)

ABBONAMENTO.

Il Triuli si pubblica ogni settimana...  
Anno 1898...  
L. 16  
R. 4  
L. 28

INSERZIONI.

In terra, pagina, sotto la firma del gerente...  
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea...  
La quarta pagina...  
Per più informazioni premiate da noi...  
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Baracca...  
a presso i principali tabaccai...  
Un numero arretrato centesimi 10.

## La menzogna politica

È comparso in Russia un libro del signor Pobedonostzoff, che ha suscitato anche in Francia un grande e legittimo interesse.

Il signor Pobedonostzoff è uno dei grandi magistrati della Chiesa ortodossa, e dirige da molti anni in Russia gli affari del culto, nella sua qualità di procuratore generale della Santa Sinodo. Inoltre, egli ha fatto l'educazione politica di due Czar, di uno dei quali è stato, e dell'altro è tuttora, il consigliere ed il collaboratore.

La sua parola è dunque autorevole. Il suo libro, intitolato: *Raccolta di discorsi*, è un volume che si intitola: *Raccolta di discorsi*.

È un libro di pensieri sopra le più ardenti questioni religiose, politiche e sociali del tempo nostro; un libro di critica acuta e profonda, che giunge alle radici del male, insomma una diagnosi di più degli errori, dei pregiudizi, delle illusioni e delle menzogne, che infestano il mondo.

Non disiamo che il libro è scritto da questo uomo di Stato, che molto nuove e sante parole sono nate da un uomo che ha detto: Noi vorremmo, ad esempio, che i nostri ministri, i nostri deputati e tutti i nostri politici, di qualunque partito e colore, leggessero attentamente il capitolo *La menzogna politica*.

Vi troverebbero la dimostrazione piena, assoluta, di ciò che pur devono qualche volta aver intraveduto nel fondo della loro coscienza, ammantata da una falsa educazione intellettuale e morale. Questa vita politica, alla quale essi consacrano tutta la loro attività, è intaccata nella sua stessa essenza da un vizio che non si può sanare che sterzando, e non si può sanare che sterzando.

Le menzogne, che sono alla base di questo monumentale edificio delle false forme costituzionali, che si chiama un Governo rappresentativo moderno.

Volete sapere la vera definizione del Parlamento, quel organo della volontà collettiva, che propone al procuratore generale della Santa Sinodo, o al Parlamento, e gli scrive: «È un'istituzione che serve a soddisfare l'ambizione, la vanità e gli interessi personali dei rappresentanti, e che si eleva più evidente delle illusioni dello spirito umano».

Oppressi, per secoli, dalla tirannia dei Governi monarchici e oligarchici, gli uomini hanno ereditato, cambiando la forma del Governo, la società da tutti i mali, da tutte le violenze, da tutti i peccati, da tutti i nomi, tutto rimane come nel passato, e gli uomini, conservando i vizi e le debolezze, non hanno fatto che mutare il loro modo di vivere.

«Come una volta, la volontà personale, gli interessi d'una basta privilegiata, avevano guidato. Ora importa che non si tratti più della volontà d'un monarca, o di una classe, o di una casta, o di un gruppo, o di un privilegio che non siano più privilegi di aristocrazia o di privilegio, se sono privilegi di maggioranza parlamentare?».

Seguete ora questo terribile risplendo che il scrittore russo pone in guida di conclusione alla sua requisitoria:

«Secondo la teoria parlamentare, una maggioranza ragionevole dovrebbe dominare nella pratica, il Governo è nelle mani di cinque o sei capi-partito, che si battono per il potere».

«In teoria, si rappresenta il popolo, in pratica, sotto il pretesto dell'interesse generale, essi non guardano che al loro interesse privato e a quello dei loro elettori».

«In teoria, questi rappresentanti dovrebbero essere scelti fra i migliori e più onesti cittadini, in pratica, essi sono scelti fra i più ambiziosi e i più impudenti».

«In teoria, l'elettore vota per il suo candidato perché lo conosce e ha fiducia in lui; in pratica, egli vota per un uomo che generalmente non conosce e del quale non ha mai sentito parlare se non nei pomposi discorsi dei suoi partigiani interessati a sostenerlo».

«In teoria, la religione, l'esperienza, il disinteresse dirigono gli affari nei Parlamenti; in pratica, questi affari sono regolati dall'impero di una volontà personale, dall'egoismo, e dall'abuso della parola».

Arrivato a questo punto, il signor Pobedonostzoff si ricorda, con errore che alcuni imprudenti sarebbero tentati d'introdurre, sotto la bandiera del progresso, questa morale di contrabbando nell'impero degli Czar, ancora immune.

E allora, il buon precavatore generale, nella sua qualità di pope, leva le braccia sulla Santa Russia in atto di supremo scongiuro: *Vade retro, Satana!*

«Quasi quasi — a vedere la prova che ha fatto in facendo il parlamentarismo in Italia, e in altri paesi — a da augurargli che Dio lo esaurisca!».

## ALLA VIGILIA DELLA RISPETTURA

Roma 14. — I deputati finora arrivati sono 170. Molti se ne attendono nella giornata di domani.

Domani mattina avrà luogo a Montecitorio il sorteggio delle Commissioni per il ricicamento dei Reali.

Il Duca d'Aosta è arrivato stamano; fece alle ore 4 del pomeriggio la visita di dovere al ministro della guerra, generale di San Marzano. Domani arriveranno il Duca di Genova ed i Principi di Napoli.

Si conferma che il discorso della Corona, nella parte della politica ecclesiastica, risulterà, in forma calma e dignitosa, i diritti dello Stato laico di fronte al movimento fazioso del partito clericale; e che conterà un'allusione alla elezione sovrana per quanto al riferisce ai condannati politici.

## Le correnti commerciali dell'Italia coi paesi esteri

L'ufficio centrale di statistica del Ministero delle finanze ha pubblicato recentemente il solito volume sul *Movimento commerciale del Regno d'Italia per l'anno 1897*, che è diviso in due parti: la prima, che tratta delle importazioni, e la seconda, che tratta delle esportazioni.

Il nostro compito sarà del resto facilitato perché potremo servirvi di guida, nel dedalo intricato delle statistiche ufficiali, di una recente opera, la quale ha esaminato con imparzialità scientifica le mutazioni dei sistemi di politica commerciale nel nostro paese mettendole a raffronto colla situazione dell'Inghilterra, della Francia e degli Stati Uniti. (S. Cognigni, De Martini: *I sistemi della politica commerciale*).

L'esame dei risultati ottenuti nell'ultimo decennio è tanto più importante in quanto la legislazione doganale ha sollevato vive critiche e spesso si annunziano trattative colla Francia per un nuovo trattato di commercio.

L'attenzione di chi studia il volume del movimento commerciale del 1897 viene attirata subito da un grande quadro grafico, il quale rappresenta il valore delle merci importate ed esportate, distinte per paesi di provenienza e di destinazione, il fenomeno sintattico che colpisce l'osservatore è la contraddizione fra la tendenza dei movimenti d'esportazione e di importazione.

Nell'importazione il consumo speciale segna i seguenti esecuzioni due anni consecutivi, col massimo e col minimo intermedio:

1887	1,905,410,823
1888	1,741,601,582
1889	1,391,154,246
1894	2,084,540,101
1897	1,911,593,770

La corrente di importazione nel nostro paese ha mantenuto, dopo una precipitosa discesa nel 1888, attraverso a momentanei alti e bassi, una fisionomia stazionaria. Se si pensa che nel 1887, anno del periodo semi-liberista, le importazioni erano cresciute ad un miliardo e 635 milioni, si vede chiaro l'influenza della tariffa protettiva nel tener lontane dall'Italia le merci estere, rivali alle industrie indigene. Non tutte le nazioni parteciparono egualmente a questo movimento, o meglio stazione, nella corrente importatrice.

La Francia, la quale importava nel 1887 ben 404 milioni di lire in Italia, vide sostituirsi nel decennio 1888-97 le sue importazioni fra un minimo di 132 ed un massimo di 170.

1887	1897	
Francia	404.8	160.8
Gran Bretagna	308.5	223.3
Austria-Ungheria	125.8	134.1
Germania	106.7	150.3
Russia	121.8	102.2
India Inglese	112.0	59.0
Svezia	99.0	42.0
Stati Uniti e Canada	64.2	126.5
Turchia europea	51.6	10.3
Belgio	37.8	20.9
Spagna	14.8	11.3
Stati del Plata	14.1	26.2
Egitto	12.7	3.1
Olanda	11.9	6.0
Cina e Porti	10.7	1.8
Tunisi e Tripoli	8.2	7.8
Turchia asiatica	8.0	5.3
Cina e Giappone	7.0	21.7

Il quadro ci presenta un carattere spiccatissimo di trasformazione nelle

nostre correnti commerciali. Nel 1887 quasi il 50 per cento della esportazione italiana pigliava la via della Francia, douda, trasformata e preparata, si diffondeva nelle varie parti del mondo. Mancato lo sbocco francese, noi abbiamo imparato a far da noi; a trasformare opportunamente la merce nostra ed a conquistare quei mercati che la potessero assorbire. Lo smercio nella Francia è scemato; ma è accresciuta la potenza d'acquisto di tutti gli altri paesi nostri clienti. È indubbio che la nostra corrente d'esportazione si è trasformata qualitativamente in meglio; noi non dipendiamo più da un solo mercato, ma abbiamo conquistato una salda posizione di fronte ai nostri consumatori desiderosi delle derrate e delle merci prodotte in Italia.

Se i volumi di statistica commerciale insegnassero anche soltanto i fatti ora rilevati, il pregio loro sarebbe già grande; ma altre cose ancora essi ci dicono. Sarà per un secondo articolo.

## PRESIDENTI DEL SENATO

La nomina dell'on. Giuseppe Saracco a presidente del Senato per la seconda sessione della XX Legislatura, rende opportuno ricordare i nomi dei personaggi che, dal 1848, lo precedettero in quel seggio. Ecco:

Dal 3 maggio, al 30 dicembre 1848, Colletti;	Dal 1 febbraio 1849 al 29 maggio 1855, Manico;	Dal 12 novembre 1855 al 28 dicembre 1860, C. Alfieri;	Dal 18 febbraio 1861 al 21 maggio 1863, R. Settimo;	Dal 25 maggio 1863 al 24 ottobre 1864, Scelozzi;	Dal 23 ottobre 1864 al 16 maggio 1865, Manico;	Dal 18 novembre 1865 al 2 novembre 1870, Casati;	Dal 5 dicembre 1870 al 20 settembre 1874, Torregrossa;	Dal 23 novembre 1874 al 21 febbraio 1876, Des Ambrosi;	Dal 6 marzo al 3 ottobre 1876, Pasquati;	Dal 20 novembre 1876 al 27 novembre 1884, Teodico;	Dal 27 novembre 1884 al 4 settembre 1887, Durando;	Dal 16 novembre 1887 al novembre 1898, Farini.
--	--	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

L'on. Saracco è senatore dall'8 ottobre 1865, e fu deputato dal 15 dicembre 1861 al 1865.

Egli è stato eletto dal Collegio di Acqui il 5 ottobre 1851, ma quella prima elezione fu annullata perché l'eletto non aveva l'età legale dei trenta anni, da lui raggiunta, nel dicembre successivo.

È ciò è quanto dire che l'on. Saracco è nato nel 1821 ed ha, quindi, 77 anni.

Fu eletto nel 1861, e contrattò nelle legislature quinta, sesta, settima, ottava. Fu segretario generale dei Ministri dei Lavori Pubblici nel 1862 (secondo ministro Depretis) e delle Finanze, nel 1864 (ministro Sella).

Fu ministro dei Lavori Pubblici dal 4 aprile 1867 al 9 marzo 1869 e dal 15 dicembre 1868 al 9 marzo 1869.

Vice-presidente del Senato egli è stato dal 20 febbraio 1878 al 15 febbraio 1880 e dal 10 giugno 1886 al 4 aprile 1887.

## IL MERCATO DEI GRANI

Il *Giornale Ufficiale* dei grani dice che nella scorsa settimana i prezzi furono in ribasso su tutti i mercati. In genere, però, i mercati sono deboli.

La quantità del frumento che è in viaggio per mare valutasi ad ettolitri 8,397,100, di cui ettolitri 4,207,800 per il continente europeo, 4,390,300 per l'Inghilterra.

I depositi degli Stati Uniti si valutano ad ettolitri 5,950,000.

Continuano le buone previsioni per raccolto nella Russia settentrionale, in Bolivia, nell'Australia ed in India.

In quasi tutti i mercati si è avverato il ribasso. I prezzi oscillano da lire 24 a 27 al quintale. Però nell'Italia meridionale i prezzi si sostengono fra 24.70 e 28; poi grani duri 31.

## LE SPESE DELL'ITALIA A GRETA

L'Agenzia Italiana dice che il Governo intende unire in separato allegato al bilancio consuntivo il conto complessivo delle spese che è costata finora la situazione delle nostre forze di terra e di mare a Candia. Da questo specchio apparirà che le spese furono tenute nei limiti di una rigorosa economia e riuscirono modestissime, e, ad ogni modo, senza paragone inferiori al risultato ottenuto col togliere definitivamente uno dei più minacciosi pericoli per la pace

d'Europa; risultato dovuto in grandissima parte all'Italia, e che ha contribuito ad accrescere l'influenza e l'autorità nei Consigli delle grandi Potenze.

## Vivaci incidenti alla Camera francese

### Contro gli anarchici.

Una interrogazione del socialista Rournière sul procedimento tenuto contro il libro di Gohier, per ingiurie all'esercito, ha dato luogo a vivaci incidenti nella seduta di ieri della Camera francese.

Alla lettura dei passi incriminati, fatta dal presidente, dal Consiglio, Dupuy — i socialisti applaudono, il quattro protesta, seguono vivi alterchi, il presidente della Camera biasima la manifestazione dei socialisti.

Approvati l'amnistia per i delitti di stampa; il rifiuto di assolvere i delitti di sciopero, riservando di statuire, su domanda, del presidente del Consiglio, Dupuy, circa tali delitti commessi in Algeria.

### La Camera respinge l'amnistia per gli anarchici.

Rinviasi a lunedì il seguito della discussione sull'amnistia. Rimane specialmente da decidere se i condannati per i delitti di stampa, che si connettono coll'affare Dreyfus, si ammettono al beneficio dell'amnistia.

## L'affare Dreyfus

### Una confessione che non fu fatta.

Parigi 14. — Si dice che, fra le persone che verranno interrogate dalla Cassazione, sarà il signor De Valles, giudice istruttore del Tribunale della Senna.

De Valles, avendo incontrato tempo fa a Melun, in un ricevimento, il capitano Lebrun-Renaud, gli chiese se fosse vero ciò che si dice delle confessioni che Dreyfus gli avrebbe fatte. Lebrun-Renaud avrebbe risposto: «Ma no, non mi ha confessato nulla».

Si fa naturalmente molto caso di questa circostanza.

### Voce smentita.

Parigi 14. — La voce corsa ieri sera della morte di Dreyfus, è ufficialmente smentita.

### I gesuiti e Zola.

Parigi 14. — Il *Sidite* racconta che il figlio del generale Boisdeffre è educato dai gesuiti, nell'Istituto che questi hanno in Via Madrid.

Ora, sempre secondo il *Sidite*, il padre, l'ingegner Boisdeffre, ha fatto, otto giorni prima che il redattore capo del *Petit Journal*, Judot, pubblicasse le sue accuse contro il padre di Zola, avrebbe detto: «Vedrete, ciò che abbiamo in serbo, contro Zola. Ormai è spacciato».

## La questione della Filippine

### Gli Stati Uniti tengono pronta la flotta.

New-York 14. — Il *York Herald* annunzia che il ministro della marina ha ordinato di mobilitare le navi *New York*, *Brooklyn*, *Texas*, e *Indiana*, e di tenere pronte l'*Oregon* e l'*Yarou*, il *Rio Janeiro*, fino alla decisione della Spagna circa le Filippine.

## Un curioso caso parlamentare

### Si ha da Parigi.

Si verifica un caso curioso: Brissot cade in seguito al voto della Camera sull'emendamento De Mahy, la cui elezione come deputato venne convalidata soltanto dopo quel voto.

Ora, il regolamento della Camera dice che i deputati non ancora convalidati non possono presentare progetti di legge né mozioni richiedenti un voto.

## Condannato a morte per una atrocità

Budapest 14. — Un soldato del 39° reggimento di fanteria, Giovanni Roth, venne dal Tribunale militare condannato a morte, perché durante una manovra aveva levato il fucile contro un suo superiore.

## UN'AVVENTURA ACCADUTA AL SULTANO

La *Frankfurter Zeitung* pubblica uno straordinario incidente che sarebbe occorso subito dopo la partenza di Guglielmo da Costantinopoli. Mentre il Sultano tornava al palazzo, dopo aver salutati i suoi ospiti, ad onta dei cordoni di truppe e della scorta che cir-

condava la sua carrozza, un uomo riuscì a porre un grosso fagotto di lini ai piedi del monarca atterrito. La carrozza venne subito formata ed il principe Abdel-Kader, che si trovava col sultano, si levò gridando forte: « Vogliono uccidere mio padre! »

Ne seguì, per un istante, una grande agitazione, sinché un coraggioso aiutante di campo tolse, via dalla carrozza il fardello. In quel mentre, quell'ammasso di lini cominciò a muoversi, e si vide che, invece di esplosivi, esso conteneva un bambino, il quale strillava. L'uomo che aveva voluto, con questa originale dimostrazione, far conoscere al sultano la propria miseria, si consegnò subito alla Polizia e disse d'essere ufficiale o di non aver ricevuto stipendio da più mesi, per lo che non era più in grado di vivere e di far vivere il figliuolino: aveva voluto salvare quest'ultimo presentando al sultano. Abdul-Hamid, informato prontamente della cosa, ordinò che quella sera istessa si pagasse al postulante la somma che gli era dovuta. Il bimbo, per ordine del sultano, fu ammesso alla casa del principe Abdel-Kader.

Cioccolata e politica internazionale

Dopo la tragedia, la farsa: finita la questione di Fashoda, comincia la questione Menier. Dal Sudan si passa al Canada: o — mutando latitudine — dal serio si passa al faceto.

Menier — dolce nome, che forma la delizia di tutti i dilettanti di cioccolata in genere e dei ragazzi in specie — chi avrebbe mai detto che tu dovessi essere compromesso in una questione internazionale? Eppure è così: e dopo aver piacevolmente nutrito l'umanità, vai a rischiare di dissanguarla, con un terribile conflitto!

Dopo aver coperto tutti i muri di Francia coi suoi avvisi di reclame, Menier, il re della cioccolata francese, provò un giorno — son passati da ciò alcuni anni — un senso di nausea: era stanco di non poter fare due passi nel dolce paese natio, e magari anche nei circondarj, senza incontrarsi con se stesso, senza leggere, cioè, il proprio nome su tutte le cantonate. La ricchezza ormai conquistata gli permetteva di soddisfare i suoi capricci, e gli saltò il ticchichio di andare a passare ogni anno in un'isola lontana i suoi mesi di vacanza, mutandosi da cioccolatiere in feudatario.

Erà in vendita allora l'isola di Anticosti, nel golfo di S. Lorenzo, fra Terranuova, e Quebec, e Menier l'acquistò. E là, in quel territorio canadese, che esercitò sull'abito dei francesi una singolare forza d'attrazione; il cioccolatiere andava a riposarsi, deliziandosi unicamente della caccia e della pesca.

Nei primi tempi il suo piacere non fu completo: vi erano nell'isola altri coloni che non gli erano graditi: vicini incomodi, noiosi, forse pettegoli; ma, da buon feudatario, Menier si rammentò che la forza prima dei dritti, è tanto fece che li costrinse ad andar via.

Tutto sembrava andar per il meglio, e il più grande dei cioccolatiere si poteva dire il più felice degli uomini, quando sorse la questione di Fashoda. In tutto il mondo inglese scoppiarono manifestazioni ostili alla Francia, e i leali canadesi non vollero rimanere indietro agli altri. Essi richiamarono l'attenzione del Governo centrale sul pericolo derivante dal fatto che l'isola di Anticosti fosse proprietà d'un francese, e il bellicoso ministro Chamberlain non intese a sordo.

Egli telegrafò subito al governatore generale del Canada per chiedergli un rapporto particolareggiato; e a Londra si aspetta con ansietà di sapere che cosa verrà risposto da Quebec; né manca chi già si figura di vedere svelato un terribile complotto francese per fare un colpo di mano contro il Canada.

Naturalmente il più strabillato dalla piega che le cose hanno preso, è il Menier, il quale — pur riconoscendosi un cioccolatiere fine — non si è mai creduto un fine diplomatico, e non capisce come altri, lo possa prendere un moderno Macchiavelli; ma ciò non può alterare il suo buon umore, né farlo tremare per il possesso dell'isola, da lui legittimamente acquistata.

In forza del contratto d'acquisto gli è vietato di costruire fortificazioni in Anticosti senza il previo consenso delle autorità competenti del Canada; e nell'isola non c'è modo di sbarcare, se non per i piccoli battelli.

In queste condizioni di cose, le paure dei canadesi, e le preoccupazioni di Chamberlain, appaiono, per lo meno, ridicole; ed è a credere che non sarà la questione di Anticosti la breve soluz-

tilla destinata a produrre il terribile incendio, che da ogni parte si teneva imminente.

La persistenza del microbo della peste

Nel 1860 la città di Harlem in Olanda fu afflitta dalla peste. Intere famiglie perirono e tra esse la famiglia Dualoux, vari membri della quale furono sepolti nella Chiesa di Harlem.

30 o 40 anni or sono la muratura del sepolcro lasciava passare delle filtrazioni e si dovette rifare la volta, che minacciava rovina.

I muratori incaricati di quel lavoro scesero nella fossa e vi rimasero occupati per più d'un giorno; e sebbene due secoli fossero scorsi dal tempo dell'epidemia, tutti quei disgraziati ebbero dei bubboni e dovettero subire un lungo trattamento all'Ospedale. Fortunatamente nessuno ebbe i sintomi della peste vera e propria e nessun caso ebbe esito letale.

Una città che scompare

Northwich è una piccola città della contea di Chester in Inghilterra, che conta all'incirca quattordicimila abitanti.

Fondata su di uno strato di torreno a mala pena dello spessore da quattro a cinque metri, sotto il quale stanno grandi seropollature o grotte, Northwich viene a poco a poco inghiottita dal suo sottosuolo.

Della casa si sprofondano da 5 a 6 metri lentamente e senza scosse; i primi piani divengono così cantine.

A Northwich oggi si contano 892 case, fra le quali 5 monumenti pubblici, 12 officine, 21 scuderie, 34 magazzini, 46 public houses, 140 uffici ed oltre 600 case sono state spostate. In due anni tutto il lato destro di Marston road si è affondato di circa 2 metri. Finora bisognò demolire 150 costruzioni rese inabitabili.

Anche nella campagna vicina si verifica lo stesso fenomeno.

Naturalmente gli stabili a Northwich hanno perduto ogni valore: a 1200 o 1500 franchi, oggi si acquista una casa a due piani!

VARIETA'

Un pensiero al giorno. Ha più amari la verità che tutti i vizi umani messi insieme, perchè essa guasta i calcoli di tutti i birichini, che sono i più.

Cognizioni utili. Per conoscere se il vino è naturale. Il mezzo più facile è questo: prendete una bottiglia e riempitela col vino sospetto; collocate un dito sull'apertura della bottiglia, tappandola, e arrovesciatela in un bicchiere di acqua limpida; poi togliete il dito lentamente. Se il vino è naturale, resterà quasi intatto nella bottiglia; se è, al contrario, falso o falsificato, si mescolerà prontamente all'acqua.

La sfiga. Monoverbo.

VT ARR IO

Spiega: della sovrana preced. GERMANIA.

Per finire. Pontifici, il quale è stato alla battaglia di Palestro, si vanta di aver tagliato le gambe ad un generale, durante la guerra messiciana. — Ma perchè non gli ha tagliato addirittura la testa? — Perchè la testa gli'aveva già portata via una palla da cannone.

Ai bambini gracili e serofolosi, somministrare costantemente il Pitocor.

PROVINCIA

La festa patriottica di Osoppo.

È stato pubblicato il seguente manifesto:

« Nel giorno 20 del corr. mese di novembre, in Osoppo, con intervento dei Rappresentanti dei ministri della guerra e della pubblica istruzione, di senatori o deputati, del prefetto, dei sindaci di Venezia, di Vicenza e di Pieve di Cadore, con la relativa Bandiera decorate, di Rappresentanti dei Comuni e delle Associazioni della provincia, ecc. ecc. avrà luogo la festa per la decorazione della Bandiera comunale con la medaglia d'oro al valor militare decretata da S. M. il Re.

Friulani!

La gloria d'Osoppo è gloria friulana; l'onore concesso alla sua Bandiera è onore, che riflette le virtù patriottiche di tutta la forte regione.

Il ricordo delle storiche gesta dei nostri prodi, faccia rivivere in noi i santi entusiasmi dei primi albori di indipendenza e di libertà, e gli animi nostri, nell'onesta soddisfazione di vederle così luminosamente, dall'alto onorate, trovino l'energia per combattere e vincere le lotte d'oggi, affinché la Na-

zione, già fatta libera ed una, addivenga grande e potente.

La festa delle gloriose memorie diventi così la festa dei forti propositi. Osoppo parta intanto vi attende numerosi al convegno.

Osoppo, 9 novembre 1893.

Per il Comitato della festa Il sindaco presidente Valentino Valerio.

Programma della festa.

Ore 9 a 10 — Ricevimento nella sala del Municipio delle autorità, delle rappresentanze, delle Associazioni, ecc.

Ore 10 — Funzione della decorazione in Piazza d'Armi. Discorso dell'onorevole G. Girardini deputato di Udine.

Ore 11 — Apposizione di una corona sulla lapide murata nel Municipio a ricordo dell'opera prestata dalla popolazione durante il memorando assedio del 1848. Breve discorso dell'onorevole A. Celotti, deputato del Collegio.

Ore 11 e mezza — Salita al Forte.

Ore 12 — Apposizione di una corona sulla lapide posta nel Forte in memoria dei valorosi, che eroicamente resistettero per sette mesi agli austriaci. Parole dette da persona da destinarsi.

Ore 13 — Discesa del Forte.

Ore 13 e mezza — Banchetto.

La funzione della decorazione sarà accompagnata da salve di artiglieria.

Un reparto di truppa renderà gli onori militari.

Interverranno alla solennità una musica militare e le musiche di Gemona, di Buia, di S. Daniello.

Alla sera tutto il paese sarà illuminato con palloncini alla veneziana, avranno luogo fiascolate, concerti musicali, ecc. ecc.

Il Comitato rende noto che le insorizioni al banchetto, di cui la quota personale è fissata in lire (cinque) si ricevono presso il segretario del Municipio di Osoppo, fino a tutto il giorno 15 corrente.

Per il centenario di Paolo Diacono.

Cividale, 14 novembre.

Carducci intervenga se invitato.

Tanto scrisse il prof. Bartolini, dell'Università di Bologna, al Comitato, il quale, naturalmente, nella seduta di ieri per il programma definitivo, unanime votò l'invito. Le altre deliberazioni si mantengono per ora segrete, ma del numero ed importanza di temi arrivati dall'estero o dall'interno, per esser proposti al Congresso, posso dirvi che la parte scientifica e storica è assicurata. E la finanziaria? Posso aggiungervi che il Comitato ne delegò la cura alla presidenza, con facoltà in questa di aggregarsi un Subcomitato specialista ad hoc, e ciò sarà opportunissimo perchè il prof. Marinelli, sul programma del quale si discute, scrive che bisogna escogitare e metter a contribuzione tutti i mezzi possibili, se non altro per poter erigere al grande friulano un monumento che resti.

La « Risurrezione del Cristo » di mons. J. Tomadini.

Adesso che il Perosi ha risuscitato gli Oratori e che con uno di questi si solennizza in Francia il centenario del battesimo di Ciodoveo, non sarebbe il caso di riprodurre, per la circostanza, nella adatta Chiesa di S. Francesco, l'Oratorio del compianto maestro cividalese, che fu premiato al concorso di Firenze nel 1864; che ebbe a competitori, fra altri, il Bazzini, e che entusiasò il celebre abate Liszt? A bene sperare m'è cagione la notizia che, degno successore di mons. Tomadini, possa esser nominato organista del Duomo il nipote, maestro Raffaele, il quale promise ciondando di musicar l'Inno del Diacono, su cui Guido d'Arrezzo fuggì la notazione musicale moderna.

Concorso per le mustré nelle vetrine.

Sicuro! Anche questo. A Padova lo indussero l'anno corrente gli stessi commegianti, con premi, credo, contribuiti da loro, e, a chi ha veduto quella pubblica mostra, parve la più originale e artistica che immaginar si possa. D'iniziativa privata è veduto qualcosa di simile oziando a Cividale. Per esempio, nel venerdì santo di quest'anno il negozio dei Caneva, proprio su la piazza Paolo Diacono, era tutto convertito, con trappi, vasi, e insomma tutte le merci esposte gli altri giorni in vetrina, nel sepolcro di Gesù, con uno sfondo illuminato, di magico effetto. Persino i droghieri ed i salumieri possono metter, a contribuzione i loro generi, e p. e. da blocchi di burro qualche arriere geniale, che prende disegno nella scuola operata, saprà trarre statuo, edifizj antichi e monumenti. È una cosa che costa poco, ma illustrerà le antiche vie della città longobarda.

Gemona, 12 novembre.

Insegnanti a scuola.

Ieri, con un S. Martino uggioso ed umido, nella sala Municipale s'iniziò la serie delle conferenze agrarie agli insegnanti elementari del Distretto di Gemona, Tarcento e Moggio, con la distribuzione di tre medaglie commemorative di bronzo ai reduci della campagna d'Africa, ed una di benemerita, d'argento, decretata dal Ministero della pubblica istruzione al maestro sig. Antonio Martina per meriti speciali nell'insegnamento popolare dell'agricoltura.

Osservo molte simpatiche maestre e molti maestri, convenuti ad ora del pessimo tempo; autorità comunali e governative, ed ancora un discreto uditorio per la massima parte composto di agricoltori, bramosi di sentire la efficace parola del prof. Viglietto, strenuo ed infaticabile apostolo dell'insegnamento agrario nel nostro Friuli.

Il sindaco di Gemona da il benvenuto alle signore maestre e maestri ed alle autorità; e presenta con nobili parole al pubblico il chiaro conferenziere.

A questo punto segue la distribuzione delle medaglie; preceduta da poche ma indovinate parole dell'ispettore scolastico sig. Benedetti, che, bisogna riconoscerlo, fu l'anima e l'inspiratore di sì utili e pratiche conferenze.

Il deputato on. Celotti con frase vibrata rileva l'importanza dell'istruzione agraria nella scuola; fa un caldo encomio all'Associazione Agraria Friulana ed alle presenti autorità, per questa nobile iniziativa; esorta i maestri a voler consacrarsi con amore a questo insegnamento necessario a formare bravi agricoltori e buoni cittadini. Chiude dicendo che, per quanto sta in lui, cercherà che sia migliorata la condizione economica e morale dei maestri, di questa classe sì benemerita dell'istruzione e della civiltà.

Queste parole sono accolte da vivi applausi.

Salta il simpatico prof. Viglietto, ringrazia il sindaco per le gentili parole colle quali lo ha presentato ai maestri, e senza lunghi prosami entra difilato in materia.

Sarebbe difficile daro un sunto della succosa e pratica conferenza, che continuò anche nelle ore pomeridiane; lascio ad altri di me più competenti la cura di farlo.

Quello che mi preme di far rilevare, e che impressionò gradatamente l'uditorio, si fu la forma chiara, semplice, familiare, dell'esporre, che incantò l'attenzione dell'uditorio senza stancarlo; se volete che i signori insegnanti ne facessero tesoro, ed alla loro volta fornissero ai propri scolari le nozioni agrarie in forma così piena e dilettevole. Mercoledì prossimo altra conferenza.

Pennello.

I veneti a Milano.

Sabato sera venne inaugurata a Milano la sede della nuova Società denominata « Unione veneta fra impiegati e professionisti ». Presidente di detta Società è l'avvocato Luigi Gasparotto di Scaletto, il quale pronunciò un brillante, elevato ed indovinatissimo discorso di inaugurazione.

Lustrazione territoriale.

Nel venturo anno 1899 avrà luogo nei Distretti di Ampezzo, Tolmezzo, Moggio, Gemona, Tarcento, Spilimbergo e San Daniele, la lustrazione territoriale all'effetto di rilevare i cambiamenti avvenuti nei terreni e nei fabbricati.

Domani stamperemo per intero il manifesto dell'Intendenza di finanza di Udine, all'uso pubblico.

L'impiccato di Collalto.

Quel Leonardo Zucchi, cui accennammo ieri, si applicò a Collalto con la cinghia dei calzoni, attaccata all'inferriata della finestra. La sua morte venne constatata dal medico del paese. Il defunto aveva speso quasi tutto il suo nell'acquisto di un podere, ed allarmato di ciò, ricorse alla morte. Consegnò alla cognata le sue carte e 70 lire che ancora gli rimanevano, pregandola di darle a suo marito quando questi fosse tornato dall'estero.

La donna rimase sorpresa per tale consegna. Anzi gli chiese perchè egli non se ne fosse soccò le carte ed il denaro come aveva fatto sino allora. Ma, dietro la insistenza del cognato, prese la roba, non immaginando certo quale dramma stesse nascosto sotto quell'offerta.

Le angosole di un padre.

Giovanni Verardo è un giovanotto di 16 anni, nativo di Brugnera, Distretto di Scaletto, il quale, benchè contadino, è palliduccio, e di gracile aspetto, di media statura, ha capelli castani, indossa un vestito chiaro e porta un cappello a cencio. Giovedì scorso, avendogli il padre suo fatta una redarguzione, il ragazzo se ne accorse a tal

segno, che scomparve da casa. Il padre, avviate delle ricerche, seppe che, alla stazione ferroviaria di Scaletto, il ragazzo aveva preso un biglietto per Trieste.

Addoloratissimo dell'accaduto, il padre recossi anch'egli in quella città ed andò da un conoscente, suo compatriota, che abita in via del Solitario, credendo di trovarvi il figlio. Ma non lo ritrovò, neppure col concorso dell'autorità di polizia, alla quale si rivolse; il povero padre era riuscito fin lora a trovare il figlio.

Per colmo di disgrazia, il Verardo, che è padre di altri sette figli, tutti inferiori d'età allo scomparso, domandò una ricevuta da casa un telegramma, annunziatigli che sua moglie è caduta gravemente ammalata.

È facile immaginare l'angoscia del povero uomo, il quale non sa se arrendersi al capezzale della moglie o continuare a Trieste la ricerca del figlio.

Tanto apprezziamo dai giornali di Trieste.

La ferocia di una vacca.

Certa Lucia Marcon, cinquantenne, mentre trovavasi al pascolo in quel di Tolmezzo, venne investita da una vacca di proprietà di Luigi Vidoni. La bestia, imbrozzarrita non si sa perchè, diede alla Marcon una violenta cornata ed una natica, causandole una ferita grave. Salvo complicazioni ci vorrà un buon mese per la guarigione.

Un ceppo sulla testa.

Il giovanotto Lesanutti Luigi, di anni 15, trovandosi a far legna in una località del territorio di Tolmezzo, fu colpito alla testa da un grosso ceppo, che altri boscaiuoli avevano gettato dall'alto del monte. Fu ventura se non rimase morto sul colpo, o se non venne lanciato giù dal greppo in un baratro profondo parecchi metri.

Un bacio coi denti.

Giuseppe Liani fu Daniela, da San Vidotto di Cadorio, abbaruffatosi per vecchi rancori con Giovanni Bonvenuti di Felice, da San Martino di Rivolto, riportò delle gravi contusioni alla testa, ed una ferita mortale al pollice destro, dichiarata guaribile in venti giorni, salvo complicazioni.

Ragazzo promettente.

A Cividale venne arrestato Pietro De Giusti di Antonio, d'anni 18, da Villasantina, perchè nella sera dell'11 corrente nell'Osteria di Domenico De Rubis fu Antonio, avrebbe involato un portafoglio contenente lire 35, che l'oste aveva lasciato momentaneamente sopra un tavolo. Perquisito, venne trovato in possesso di lire 735, fra le quali somman un biglietto da lire 10 venne riconosciuto dall'oste De Rubis come facente parte dell'importo rubato. Il De Giusti però si mantiene negativo.

Il grosso furto in danno della signora Soala Teresa di Latiano.

cui accennammo ieri — sarebbe in oggetti preziosi o per un valore complessivo di lire 490. La derubata ha del sospetto; e l'autorità indaga.

UDINE

Per i richiami in servizio del personale postale, ferroviario e telegrafico.

Il Giornale Militare pubblica il R. D. col quale i militari sia dell'esercito, che dell'armata, appartenenti al personale ferroviario, postale e telegrafico, possono essere richiamati in servizio militare per il tempo che il Governo giudicherà necessario, pur continuando nell'esercizio delle rispettive funzioni od incombenze.

I richiamati continueranno a percepire gli assegni loro dovuti, senza diritto ad alcun assegno sul bilancio della guerra.

Essi saranno soggetti alla giurisdizione militare, ma continueranno ad essere sottoposti a tutti gli obblighi che loro incombono secondo i regolamenti delle rispettive amministrazioni.

Il ritiro del comm. Stringher dalla Direzione del Tesoro.

Togliamo dal Secolo XIX: « Si conferma la notizia che la Direzione generale del Tesoro debba ben presto cambiare di titolare, essendo il comm. Stringher ormai deciso a occuparsi esclusivamente della sua carica al Consiglio di Stato; il suo ritiro si annuncierebbe non oltre la seconda o la terza decade del mese in corso.

Sotto l'amministrazione del comm. Stringher si compiono le più importanti operazioni, fra le quali vanno annoverati: il ritiro degli spazzati d'argento dall'estero, la riorganizzazione degli istituti di emissione, il risanamento della circolazione bancaria, e l'efficace sorveglianza sui predetti istituti di emissione, che diede ottimi risultati ».



Corte d'Assise. Domani si aprirà la prima sessione del quarto trimestre della nostra Corte d'Assise...

Tiro a segno. La gara che ebbe principio il giorno 13 verrà ripresa...

Escursione indetta dal Circolo speleologico per domenica 20 novembre.

Arrivo ad Artagna poco dopo le sette. Di qui si proseguirà a piedi per Sorvilla di Montebars...

L'ora del ritorno resta però indeterminata. Spesa per vettura e trasporto degli attrezzi, due lire all'incirca.

Belladonna avvelenatrice. La scorsa notte fu accolto d'urgenza nell'ospedale il bambino Fontanini...

Un sacco di frumento perduto. Morcale Angelo di Lascardo, d'anni 31, da Romanzacco...

Vendita merci e mobili di negozio.

Avv. Arnaldo Plateo, quale curatore del fallimento di Votza Agostino, negoziante in chincaglieria...

Avv. Arnaldo Plateo. Buona usanza. Offerto fatto alla locale Congregazione di Carità...

Leggere in quarta pagina. Chinina Mignone. Grandioso assortimento...

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. 14. 11. 1898...

Una poesia ogni tanto

Piovete, o bacì, delorati, ardenti. Dolci, solenni, disperati o santi. Sufilinfelici della vita affranta...

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine. Udienza 14 novembre

Bassi Edoardo fu Nicolò d'anni 23, nato a Braita (România), domiciliato a Venezia...

Come i lettori ricorderanno, il Friuli si è occupato a suo tempo dello imbrodo di questo signor Bassi...

I CAPRICCI DEL FULMINE

Non sarebbe senza interesse - così scrive Camillo Planarion - consacrare uno studio ogni anno...

Possiamo intanto constatare che sul solo territorio della Francia il fulmine uccide in media quasi cento persone all'anno...

Il numero degli uomini uccisi è da due a tre volte superiore a quello delle donne. Sono state immaginate diverse cause per spiegare questa galanteria...

L'abate Spallanzani racconta che un giorno un fulmine a forma di biglia cadde presso i piedi nudi di una giovane contadina...

La pastorella non ebbe alcun male. Si notò solamente sul suo corpo una piccola linea rossa del goccio del petto...

Qui la folgore uccide: la ella passa inoffensiva. Ho sott'occhio centinaia di esempi. Impossibile di concludere con una legge...

L'incidento non ne ha più bisogno ed attende alla sua incassazione con facilità. Questo genere di fenomeno elettrico si potrebbe chiamare il caso del fulmine d'altre...

A Bismonti un minatore di 24 anni, Edoardo Siache, fu fulminato. Il suo berretto di cuoio fu completamente polverizzato...

Si conobbe l'azione del ferro e, senza dubbio, molte precauzioni potrebbero essere prese. Ma quanti incidenti inspiegabili! Non si capisce per esempio...

A Castellano, nell'agosto scorso, durante una violenta burrasca cadde un fulmine sopra un gregge di montoni...

Recentemente durante un uragano, un giovanotto di Francault fu ucciso dal fulmine. Gli anelli della sua catena d'oro furono fusi insieme...

A Lingy due sposi dormivano profondamente quando, d'improvviso, un rumore spaventevole li svegliò di soprassalto...

Una sedia sulla quale orano gli abiti dei due sposi fu delicatamente cambiata di posto. Una piccola lampada ed una scatoletta di fiammiferi furono cambiate di posto senza danni...

Si è molto parlato anche di fotografie prodotte dal fulmine. Terminerò questa nuova esposizione con un fatto recentemente osservato agli Stati Uniti...

Soltanto si accorse che i ritratti dei suoi cari amici erano scomparsi e che il fulmine li aveva riciccati sulla muraglia con tutti i minuti particolari...

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La discussione dei bilanci. Roma 15 - Discutendosi alla Camera l'ordine dei lavori parlamentari, l'on. Pelloux proporrà che nella seduta del 22 si incominci l'esame dei bilanci dell'esercizio in corso.

Per quanto questi bilanci si debbano discutere in forma amministrativa, nondimeno è certo che su taluni, come per esempio su quelli della marina e degli esteri, avremo un vivo dibattito.

La data dell'esposizione finanziaria Roma 15 - Da ogni parte è stato annunciato che l'esposizione finanziaria inizierà alla Camera...

Veramente nulla è ancora stabilito. L'on. Vacchelli dichiarerà nella seduta di giovedì di essere a disposizione della Camera, e pregherà questa di fissare la data per l'esposizione.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 14 novembre.

La settimana ha esordito presso a poco nelle condizioni dell'ottava precedente. Le solite domande non mancano di riproporre anche oggi...

Intanto lentamente e senza dar nell'occhio, la seta se ne va, gli stocks s'indovoliscono o siccome la produzione attuale è stata quasi tutta venduta...

Il favore per gli organzini va riprendendo, ma il loro apprezzamento lascia ancora molte differenze da appianare.

(Dal Sole).

SI ACQUISTANO CENTINAIA COMPLETE di biglietti interi della GRANDE LOTTERIA DI TORINO

SARTORIA MARCHESI. Grande assortimento stoffe ultima novità per confezioni su misura. Taglio, confezione, prezzi e forniture da non temere confronti né concorrenza.

Banca Cooperativa Udinese. Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 3/4 % Netto...

Bollettino della Borsa

UDINE, 15 novembre 1898.

Table with columns for RENDITA, OBBLIGAZIONI, AZIONI, CAMBI E VALUTE, and ULTIMI DISPACCI. Includes data for Italian 5% bonds, various stocks, and exchange rates.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 108.88.

La Banca di Udine cade oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

EGIDIO FOL, gerente responsabile.

ACQUA DI PETANZ. che dal Ministero Unghereso venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due di piombo d'onore - Medaglia d'argento a Napoli...

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

## CONSERVAZIONE E STILUR DEI CAPELLI DELLA BARBA



Una chioma folta e fluente  
è degna corona della bellezza



Barba e capelli aggiungono all'uomo  
aspetto di bellezza, di forza e di sano

# CHININA - MIGONE

### PROMUTTA E INODORA

**L'Acqua Chinina - Migone** preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace riparatore del sistema capillare. Essa è un liquido trifasico e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, o madri di famiglia, usate dell'Acqua Chinina - Migone per i vostri figli durante l'adolescenza, fatevi sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

**ATTESTATI**

« Signori **ANGELO MIGONE & C.**, Profumieri - Milano.  
« La vostra **Acqua Chinina - Migone** sperimentata già più volte, la trovo la migliore acqua da toilette per la testa, perché igienica e nel vero senso, e di gusto profondo, e veramente adatta agli usi abituati dall'inventore. Un bravo e buon profumiere ne dovrebbe essere sempre fornito »  
Dottor **Giorgio Giustiniani**, Ufficiale Sanitario  
LATERA (Roma)

« Signori **ANGELO MIGONE & C.** - Milano.  
« La vostra **Acqua di Chinina** di soave profumo mi fa di grande sollievo. Essi mi arresto immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma mi li fa crescere e infusa loro forza e vigore. Le pillole che principiano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debile e rada, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura. »  
Cesca Lolli

**L'Acqua Chinina - Migone** tanto profumata che igienica, si vende in bottiglie in tale da Lit. 1.50 e Lit. 3.00 e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie di Lit. 5 e Lit. 8.50 in Farmacia Profumieri e Drogherie del Friuli.

Atte spedizioni per pacco postale. Deposito generale: **ANGELO MIGONE & C.** via Torino, 12, Milano

- A Udine da Enrico Mason, chincigiariere
- A Trieste da Silvano Biondi, farmacia
- A Fiume da Enrico Mason, chincigiariere
- A Portofino da Giuseppe Tami, negoziante
- A Spilimbergo da E. Orlandi e Frat. Lar. s.
- A Tolmezzo da Chiussi, farmacia
- A Povegliano da Aristodemo Cettoli, neg.

## G. BONVARD - Viale Principe di Piemonte, 9 - NAPOLI

# La lavatrice automatica "LA PROVVIDENZA"

(Brevetto S. P. I. - I. I. I.)



È un apparecchio che ha rotto tutti i più utili in azioni di fine secolo. La costruzione è solida, elegante, il funzionamento facilissimo automatico, un vero **Provo** senza paragoni nelle Famiglie, Comuni, Ospedali, Alberghi, Trattorie, Caserma, Stabilimenti, Bagni, ecc. **INDISPENSABILE** a bordo di ogni nave. Sola lavatrice della continua rotazione invaso lamentele finora che danno a lavare e di molti inconvenienti che si riscontrano anche nelle lavatrici a vapore. Il **Bucato** e qualsiasi altro lavaggio, si compie nell'AUTOMA ICA in brevissimi tempi, si TORCERE, BATTERE, STROPINARE, TRES-DUI e con LA SPUSA MASCHINA DI UN CENTESIMO PER OGNI CHILOG. DI BIANCHERIA, adoperando qualunque detergente e qualunque combustibile.

È la lavatrice che ha fatto nella meccanica di fine secolo, il più grande passo avanti con quelle ingudite da infelici colpi di genio. È la lavatrice che ha fatto il più grande passo avanti con quelle ingudite da infelici colpi di genio. È la lavatrice che ha fatto il più grande passo avanti con quelle ingudite da infelici colpi di genio.

**Progetti per impianti Completi e adattamenti**

**Prezzo e Prontezza delle Lavatrici Automatiche in stazione Napoli**

Capacità	Prezzo	Capacità	Prezzo	Capacità	Prezzo
1 persona	100	2 persone	150	3 persone	200
4 persone	250	6 persone	350	8 persone	450
10 persone	500	12 persone	600	15 persone	750

**Economia di fatica, di tempo e di denaro**  
Si vendono con o senza fornello  
Si adattano sul piano della cucina nei locali a corallo

**AVVERTENZA**  
P. save. Le Biancherie, assolute del consueto  
Bucato per stabilire quale grandezza commettere

**Macchine Economiche di Nuovo Sistema Brevettato per l'Avanzato**

# GIUSEPPE REA

MERCATOVECCHIO - UDINE - MERCATOVECCHIO

## GRANDIOSO ASSORTIMENTO

### Pelliccerie confezionate e pelli d'ogni qualità.

Si assumo qualunque lavoro e riparazione di pellicceria.

### MANTELLINE PER SIGNORA

Maglierie di lana e cotone - Camicie, colli, polsi e cravatte di tutta novità

### Impermeabili di stoffa Loden e gommati neri e colorati per ufficiali e borghesi

### Valigeria - Tappeti e coperte da viaggio

### PROPOMERIE NAZIONALI ED ESTERE.

Esclusivo deposito del "Ristoratore Africo", e "Fior di mezzo di pozzo",

### SPECIALITÀ OGGETTI PER REGALI

in bronzi, maioliche e specchi artisticamente lavorati

### CORONE DI METALLO MORTUARIE

in varie grandezze da lire 5 a lire 100

Prezzi di eccezionale convenienza.

# GUARIRE RADICALMENTE

la malattia che non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni cura

## SI DIFIDA

che la sola Farmacia Ottavio, Galliani di Milano, con il Laboratorio in Piazza S. Pietro e S. Paolo, possiede la ricetta per la preparazione delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova.

Invia una cartolina postale di Lit. 1 a una Farmacia Antonio Trossa, successore di Luigi Porta, Via Spadari, N. 15, Milano - si richiama franchi nel Regno ed all'estero. Una scatola di Lit. 1.000 per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarla.

RIVENDITORI: In Udine, Fabris, A., Cappelletti, P., Filippuzzi, G. In Trieste, Farmacia della Piazza, C. Zanetti e Penoni farmacia; Trieste, Farmacia C. Zucchi, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Andriani; Treviso, Giampietro, Carlo, Prizzi C., Santoni; Spalato, Aljinovic; Venezia, Biondi, Biondi, G. Prati; Padova, Stabilimento C. Basso, Via Manzoni, N. 3, e sua Succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via S. Maria, N. 66; Roma, Via S. Maria, N. 66 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

## Malattie NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI HIPOTENSA

si curano radicalmente coi **SUCCHI ORGANICI** preparati nel Laboratorio Seguardiano del dottor **Moretti**, Via Torino, N. 21, Milano.

**Chiedere gli opuscoli.**

## LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

(MARCHIO DI FABBRICA DEPOSITATA)



Questo importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare piramidalmente ai capelli e alla barba il primitivo o naturale colore **blondo, castano e nero**, bellezza e vitalità finite nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

**Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.**

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è prescritta in tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: **blondo, castano o nero.**

Si vende presso l'Amministrazione del giornale "Il Friuli" a lire 5 alla bottiglia di grande formato.

Questo in portante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare piramidalmente ai capelli e alla barba il primitivo o naturale colore **blondo, castano e nero**, bellezza e vitalità finite nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

**Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.**

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è prescritta in tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: **blondo, castano o nero.**

Si vende presso l'Amministrazione del giornale "Il Friuli" a lire 5 alla bottiglia di grande formato.

## VERA ACQUA DI GIGLIO R. GRESONINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della cute quella morbidezza, e quel vultus che pare non sieno che dei più bei giorni della gioventù e la spargie anche a rose. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Gelsomino e Giglio. Il suo uso diventa ormai generale.

Prezzi alla bottiglia: Lit. 1.000  
L'Acqua è vendibile presso: Ufficio Amministrativo del Giornale "IL FRIULI", Udine, via della Prefettura, n. 8

Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo
DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 1.50	M. 1.50	M. 1.50	M. 1.50
O. 4.45	O. 4.45	O. 4.45	O. 4.45
M. 6.05	M. 6.05	M. 6.05	M. 6.05
D. 11.25	D. 11.25	D. 11.25	D. 11.25
O. 13.20	O. 13.20	O. 13.20	O. 13.20
Q. 17.30	Q. 17.30	Q. 17.30	Q. 17.30
D. 20.25	D. 20.25	D. 20.25	D. 20.25